**Diritto del Terzo settore**

(Prof.ssa Alessandra Cordiano)

6 cfu – 36 ore

**Obiettivi formativi**

Il corso è destinato allo studio degli enti operanti nell’ambito del terzo settore e all’analisi dell’evoluzione del loro ruolo alla luce del quadro costituzionale, della disciplina codicistica e della disciplina speciale, con uno sguardo alle recenti istanze di riforma.

Gli studenti verranno poi introdotti in uno degli ambiti tipici di intervento del settore del non profit: quello del diritto della famiglia, delle persone e dei minori. Per questa via, verranno fornite le competenze relative alla giurisdizione e amministrazione dei servizi sociali e all’area dell’intervento pubblico a tutela dei minori.

Infine, il corso verrà orientato allo studio di un ambito prettamente emergenziale, quale quello delle migrazioni e della circolazione delle famiglie e dei minori, questioni tanto attuali, quanto delicate, anche sotto il profilo della ricostruzione del fenomeno giuridico.

L’obiettivo formativo del corso è quello di far acquisire agli studenti competenze specialistiche in uno degli ambiti topici delle *Emergenze*: quello delle migrazioni e della circolazione delle famiglie e dei minori occasionata da eventi emergenziali o da ragioni umanitarie. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di comprendere il contesto organizzativo e funzionale degli enti non profit che operano nei settori emergenziali del diritto della famiglia e dei minori e di gestirne le principali problematiche giuridiche.

**Programma del Corso**

1) Evoluzione e regolamentazione delle persone giuridiche e del diritto del terzo settore

- Le persona giuridiche e gli enti collettivi: associazioni, fondazioni e comitati; costituzione, organizzazione e vicende delle persone giuridiche; profili di responsabilità degli enti e degli amministratori.

- Il settore del non profit: le leggi istitutive delle figure giuridiche collegate con il terzo settore; enti associativi non lucrativi (associazioni, fondazioni e comitati), Onlus (ong, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali); disciplina vigente e riforme.

- Le aree tipiche di intervento del terzo settore: in particolare, il privato sociale nell’area del diritto delle persone, della famiglia e dei minori.

2) Le interrelazioni fra privato sociale, amministrazione dei servizi sociali e giurisdizione nell’area del diritto delle persone, della famiglia e dei minori

- Le autorità giudiziarie competenti: il tribunale civile e penale ordinario; il giudice tutelare; il tribunale per i minorenni; le procure.

- Il processo civile in materia di famiglia e di minori. Tutore, curatore e difesa tecnica del minore.

- I servizi sociali di base e specialistici nell’ambito giudiziario: competenze e organizzazione; il ruolo del privato sociale.

-L’autorità garante dei diritti dei minori.

3) L’intervento pubblico a protezione dei minori

- L’interesse superiore del minore e gli altri diritti fondamentali.

- Il controllo sull’esercizio della responsabilità genitoriali: provvedimenti di limitazione e di decadenza della responsabilità genitoriale, il processo minorile (il processo minorile, la protezione giudiziaria ordinaria e quella d’urgenza, l’esecuzione dei provvedimenti). Gli affidi temporanei e le adozioni.

- La protezione amministrativa d’urgenza: gli allontanamenti d’urgenza dei servizi sociali e il ruolo del privato sociale. Gli affidi ai servizi sociali.

4) Diritto di famiglia e “percorsi di migrazione”

- L’adozione internazionale. Gli affidi solidaristici. La kafalah.

- Il diritto all’unità familiari: famiglie migranti e minori stranieri accompagnati.

- I minori stranieri, accompagnati e non accompagnati: l’ingresso sul territorio, la protezione e il soggiorno.

- La sottrazione internazionale dei minori.

**Modalità didattiche**

Alle lezioni frontali, necessarie per lo studio dei profili più complessi della disciplina oggetto del corso, si affiancheranno esercitazioni in aula con autovalutazione per la verifica dell’applicazione degli strumenti normativi studiati, con il supporto di specifiche letture e pronunce giurisprudenziali, che verranno progressivamente fornite agli studenti attraverso la piattaforma *e-learning* dedicata.

Nel corso dell’anno accademico, gli studenti potranno usufruire del servizio di ricevimento settimanale, nel giorno e nell’orario indicato nella pagina web della docente, per chiarire eventuali dubbi o approfondire profilli di particolare interesse.

**Testi per l’esame**

F. Ruscello, *Istituzioni di diritto privato*, Volume primo, Parte prima, Capitolo XIII (pp.227-244);

L. Lenti-J. Long, *Diritto di famiglia e servizi sociali*, Giappichelli, 2014, Parte seconda, Capitoli VIII (pp. 121-140), XVII e XXVIII (pp. 277-344);

F. Ruscello, *Compendio di diritto di famiglia*, Amon, 2014, Capitolo VIII e IX (pp. 153-186);

A. Cordiano, *Diritti sociali e diritto privato: il caso dei minori stranieri non accompagnati fra istituti di protezione e complessi intrecci istituzionali*, in *Minori e immigrazione: quali diritti?*, a cura di C. Fratea e I. Quadranti, Esi, Napoli, 2015, pp. 57-87;

A.C. Moro, *Manuale di diritto minorile*, Zanichelli, 2008, Parte Terza, Capitolo 15, paragrafo 15.5 (pp. 450-455).

Ulteriori materiali, parte integrante del programma, verranno forniti durante le lezioni e messi a disposizione degli studenti attraverso la piattaforma *e-learning* .

**Modalità di valutazione**

La valutazione della preparazione avverrà tramite un colloquio orale, sui contenuti del programma d’esame indicato e sugli approfondimenti oggetto delle lezioni.